

Bolzano, 27.03.2023

Circolare Dichiarazione dei redditi mod. 730/2023 per l'anno 2022 Circolare nr. 3/2023

Gentili clienti,

Con questa circolare vogliamo informarvi sulle novità del modello semplificato di dichiarazione dei redditi 730/2023 per l'anno 2022, ed elencare le informazioni generali più importanti, le spese ammissibili e il reddito da tassare

Da notare che **il termine per l'invio della dichiarazione dei redditi** anche quest'anno è **il 02 ottobre 2023**. Il primo appuntamento per la trasmissione telematica dei modelli 730 per l'anno 2022 è il 15.06.2023, per ricevere il conguaglio d'imposta già nel mese di luglio 2023. Al fine di organizzare meglio il lavoro per coloro che sono già nostri clienti, **contatteremo telefonicamente a inizio/metà aprile** tutti coloro che devono compilare una dichiarazione dei redditi modello 730/2023 per l'anno 2022 e **fisseremo un appuntamento in uno dei nostri uffici**.

Indice

1. [Chi può o deve compilare una dichiarazione dei redditi modello 730?](#)
2. [Quando e come viene rimborsato il credito d'imposta o deve essere versato il debito d'imposta?](#)
3. [Novità 730/2022 per l'anno 2022](#)
4. [Quali redditi percepiti nel 2022 sono soggetti a tassazione?](#)
5. [Quali spese per il 2022 sono deducibili nella dichiarazione dei redditi?](#)
6. [Quali documenti devono essere presentati?](#)

(cliccare sul capitolo desiderato per essere reindirizzati automaticamente)

Tutte le nostre circolari sono disponibili sia in italiano che in tedesco sulla nostra pagina Internet www.studiozani.com.

Studio Zani & Partner, Dr. Arnold Zani
T. 0471 97 7730, F. 0471 97 77 41, info@studiozani.com

Filiale di Appiano
Via J.G. Platzer 34, 39057 Appiano
Gio: ore 15.00–19.00

Sede principale Bolzano
Via Leonardo da Vinci 10, 39100 Bolzano
Lun-Gio: ore 8.30-12.30 | ore 14.00-17.00
Ven: ore 8.00–12.00

Filiale di Egna
Via Val di Fiemme 4/b, 39044 Egna
Mer: ore 9.00–13.00

1. Chi può o deve compilare una dichiarazione dei redditi modello 730?

Il modello per la Dichiarazione dei Redditi 730/2023 deve essere compilato da tutte le persone fisiche (soggetti privati) che hanno conseguito più di un reddito nel corso del 2022 e che non devono presentare una Dichiarazione dei Redditi con il modello UNICO.

Il Modello 730 deve essere obbligatoriamente compilato anche nel caso in cui il rapporto di lavoro si sia modificato in corso d'anno e/o si siano ricevuti due o più modelli CU (Certificazione Unica).

Il Modello 730 deve essere presentato solo dalle persone fisiche che hanno percepito i seguenti redditi:

- **Redditi di lavoro dipendente, pensione** e redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (per esempio corresponsione degli alimenti al coniuge, rendite vitalizie, stipendi, indennità di disoccupazione, indennità di mobilità, integrazione salariale, gettoni di presenza etc.);
- Redditi dei **terreni e dei fabbricati** (per esempio affitto);
- Redditi di **capitale**;
- Redditi di collaborazione coordinata e continuativa e lavoro a progetto;
- **Altri redditi** (per esempio diritti d'autore, redditi da lavoro autonomo occasionale, plusvalenze da cessione di immobili e terreni agricoli rivenduti entro 5 anni dall'acquisto, redditi degli eredi, e rimborsi ricevuti detratti in anni precedenti etc.).

Il Modello 730 non può essere presentato nei seguenti casi:

- Redditi derivanti **dall'esercizio d'impresa**;
- Redditi da partecipazione in **società di persone**;
- Redditi derivanti da esercizio di arti e professioni in regime di lavoro autonomo per i quali è richiesta la partita IVA;
- Altri redditi come plusvalenze da cessioni di partecipazioni qualificate se non è stata applicata la ritenuta a titolo d'imposta, affitto di terreni per utilizzo non agricoli, redditi da attività di venditore porta a porta, ecc.;
- Qualora il contribuente sia tenuto a presentare una tra le dichiarazioni IVA, IRAP o dichiarazione sostituiti d'imposta modello 770 (ad esempio: un dipendente che esercita contemporaneamente attività agricola);
- Qualora il contribuente non sia stato residente in Italia nel 2022 e/o 2023;
- Qualora il contribuente sia dipendente di privati, che non sono considerati sostituiti d'imposta (es. lavoratori domestici, giardinieri).

In determinati casi, il contribuente che presenta il Modello 730 ed ha ulteriori redditi, di seguito indicati, deve compilare in aggiunta i quadri della Dichiarazione dei Redditi Modello Redditi/UNICO:

- **Quadro RM** della Dichiarazione dei Redditi anno 2022 - **Redditi soggetti a tassazione separata** (redditi di capitale di fonte estera, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs.n. 239/96)
- **Quadro RT** della Dichiarazione dei Redditi anno 2022 - **Plusvalenze e minusvalenze** (redditi diversi di natura finanziaria, qualora non si sia optato per il regime amministrato o gestito)
- **Quadro RW** della Dichiarazione dei Redditi anno 2022 - da compilare se il contribuente nel 2022 ha effettuato **investimenti o attività di natura finanziaria all'estero**, oppure ha effettuato trasferimenti di denaro da e verso l'estero per mezzo di soggetti esteri senza avvalersi di intermediari finanziari nazionali (es. banche), così anche per le cryptovalute. I contribuenti devono non solo indicare le attività estere di natura finanziaria nel quadro RW della dichiarazione dei redditi, ma anche tutti gli investimenti all'estero, indipendentemente dal fatto che siano o meno tassabili ai sensi della normativa fiscale italiana. A questo proposito devono essere dichiarati i saldi bancari (saldo iniziale al 1 ° gennaio 2022 e saldo finale al 31 dicembre 2022), titoli, investimenti, oggetti di valore, quadri, immobili, assicurazioni sulla vita, ecc. che erano all'estero al 31 dicembre 2022. La mancata indicazione di queste informazioni nella dichiarazione dei redditi comporterà gravi sanzioni.

2. Quando e come viene rimborsato il credito d'imposta o deve essere versato il debito d'imposta?

Un eventuale credito IRPEF derivante dal modello 730 anno 2022 sarà corrisposto direttamente dal datore di lavoro nella busta paga del **mese di giugno/luglio/agosto/settembre** fino all'ammontare delle imposte dovute da quest'ultimo. L'eventuale importo residuo verrà corrisposto nelle buste paga dei mesi successivi. I rimborsi IRPEF superiori a € 4.000,00 saranno invece controllati dettagliatamente dall'Agenzia delle Entrate.

Per i pensionati, il pagamento del credito IRPEF viene effettuato insieme alla **pensione nei mesi agosto/settembre 2023**.

L'eventuale debito IRPEF derivante dal modello 730 anno 2022 sarà invece scalato dalla busta paga. Il debito viene detratto direttamente dalla retribuzione netta di luglio, agosto, settembre 2023. In questo caso deve essere versato anche un acconto IRPEF per l'anno successivo, ovvero un acconto del 40% con la busta paga di luglio e del 60% con la busta paga di novembre 2023.

In mancanza del sostituto d'imposta, vale a dire se qualcuno non ha un datore di lavoro o non è titolare di pensione a luglio, agosto, settembre 2023, l'eventuale credito dalla dichiarazione dei redditi sarà rimborsato direttamente dall'Agenzia delle Entrate, oppure in caso di debito fiscale, dovrà essere pagato direttamente utilizzando separatamente il modello F24.

3. Novità 730/2023 per l'anno 2022

Deducibilità solo con metodo di pagamento tracciabile:

Segnaliamo anche quest'anno che già dal 1° gennaio 2020 tutte le spese mediche che vengono detratte in dichiarazione dei redditi **devono essere pagate con carta di debito, carta di credito o bonifico bancario**. Le uniche eccezioni sono le bollette del servizio sanitario/azienda sanitaria o l'acquisto di farmaci in farmacia.

Se non si è in grado di fornirci prova del metodo di pagamento tracciabile (bollettino di pagamento con carta di debito/credito, bollettino del bonifico o estremi dell'estratto conto bancario o dell'estratto conto della carta di credito), non possiamo più detrarre le spese nella dichiarazione dei redditi per l'anno 2022.

Nuovi scaglioni IRPEF

I scaglioni IRPEF sono stati modificati/ridotti per l'anno 2022 nel seguente modo:

Aliquote IRPEF 2022		
Scaglioni di reddito imponibile	Aliquota	Imposta dovuta
fino a € 15.000	23%	23% su intero importo
da € 15.001 a € 28.000	25%	€ 3.450 + 25% parte eccedente € 15.000
da € 28.001 a € 50.000	35%	€ 6.700 + 35% parte eccedente € 28.000
oltre € 50.000	43%	€ 14.400 + 43% parte eccedente € 50.000

Detraibilità familiari/conviventi a carico

La detraibilità dei familiari/conviventi a carico di età inferiore a 21 anni è stata sostituita dal cosiddetto "assegno unico" a partire dal 01.03.2022. Pertanto, nella dichiarazione dei redditi anno 2022, la detraibilità vale solo per le persone di età superiore a 21 anni, che vivono a carico del contribuente; ad eccezione del periodo dal 01.01.2022 al 28.02.2022, in cui la detraibilità è ancora calcolata secondo il vecchio sistema.

Modifica del trattamento integrativo

Il cosiddetto "trattamento integrativo" di 1.200 euro all'anno (o 100 euro al mese) viene ora corrisposto solo ai lavoratori con stipendio annuo lordo inferiore a 15.000 euro.

4. Quali redditi percepiti nel 2022 sono soggetti a tassazione?

- **Modello CU/2023 per Redditi di lavoro dipendente, di pensione**, di collaborazione coordinata e continuativa. Il Modello CU non verrà più spedito ai pensionati per mezzo posta dall'INPS/ENPALS ed ex-INPDAP. Per tutti i nostri clienti chiederemo direttamente noi il modello CU/2023;



- **I premi di produttività** sono assoggettati ad **imposta sostitutiva del 10% fino ad un limite di € 3.000,00**. Il limite per i premi corrisposti sotto forma di partecipazioni agli utili societari è stato innalzato a € 4.000,00;
- **Terreni e fabbricati**: chiediamo di comunicarci se sono state apportate modifiche nel 2022 o nel 2023 in merito ad acquisti, cessioni, usufrutto, donazioni, etc.;
- **Canoni di locazione e affitto** percepiti nel 2022: Vi preghiamo di preparare un elenco da cui risultano gli affitti e gli inquilini per ogni unità immobiliare locata e di comunicarci se sono avvenute modifiche nel 2022 o 2023 quali variazioni di locazione, di inquilini, variazione dell'importo mensile del canone, ecc.;
- Redditi derivanti da **affitti e subaffitti brevi** di una stanza o un intero appartamento/casa tramite "Airbnb" conseguiti nel 2022;
- **Redditi da capitale** (ad es. dividendi non soggetti ad imposta sostitutiva del 12,5% o del 26%);
- **Collaborazione di lavoro autonomo occasionale**;
- **Redditi derivanti dalla produzione/cessione di energia elettrica da fonti rinnovabili** (fotovoltaico, etc., fino ad un massimo di 260.000 kWh annui);
- **Redditi soggetti a tassazione separata** (rimborsi da parte dell'A.S.L., di contributi INPS o rimborsi di tasse e della tassa salute);
- Attestati di **somme erogate per maternità, disoccupazione, mobilità e indennità di infortuni INAIL**;
- Compensi e rimborsi spese nell'esercizio di **attività sportive dilettantistiche oltre € 10.000,00**;
- **Redditi e pensioni percepiti all'estero**;
- Attestazioni per stipendi, **gettoni di presenza, parcelle**, diritti d'autore etc.;
- Eventuali altri pagamenti ricevuti dall'INPS, INAIL o altro ente pubblico;
- **Trattamento di fine rapporto** ricevuto in seguito alla fine di un contratto di mandato, co.co.co. o agente.

5. Quale spese sostenute nel 2022 sono deducibili/detraibili?

In linea generale, le spese sostenute dal contribuente per conto proprio e di familiari fiscalmente a carico. Limitatamente ai figli di età non superiore ai 24 anni, il limite di reddito per essere a carico è un importo lordo annuo di € 4.000,00. Per tutti gli altri familiari a carico conviventi che non rientrano nella categoria precedente si applica il limite massimo di € 2.840,51.

Per le seguenti spese spetta una detrazione d'imposta del 19%:

- **Assicurazioni sulla vita ed infortuni** (necessitiamo dell'attestato dell'assicurazione): il limite massimo detraibile è € 530,00 (innalzato a € 750,00 per contratti stipulati al fine di tutelare le persone con disabilità grave);



- **Assicurazione di rischio di non autosufficienza** nel compimento degli atti nella vita quotidiana: il limite massimo detraibile è € 1.291,14 (Attenzione: per l'assicurazione sulla vita e contro gli infortuni e per l'assicurazione di rischio di non autosufficienza, è possibile detrarre un massimo di € 1.291,14 complessivamente).
- Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni delle casalinghe e premi per l'**assicurazione regionale delle casalinghe**;
- **Interessi passivi** (19% sul limite massimo di € 4.000,00 per l'acquisto ovvero di € 2.582,28 per la costruzione e ristrutturazione dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale) per **mutui ipotecari** per l'acquisto, la ristrutturazione o la costruzione della prima casa, compreso l'onorario del notaio relativo alla stipula del contratto di mutuo. Si prega di portare una copia del contratto di mutuo;
- **Spese mediche ed ospedaliere**, ticket, e rimborsi;
- **Medicinali** con prescrizione medica o "da banco", spese "ticket" al netto dei contributi dell'Unità Sanitaria Locale. In riferimento alle spese sostenute per l'acquisto di medicinali da banco è necessario che queste siano **certificate da fattura o scontrino fiscale "parlante"**. Importante: il codice CE del farmaco e il codice fiscale dell'acquirente devono essere indicati sulla fattura o sulla ricevuta della farmacia. Non è possibile apporre manualmente il codice fiscale.
- **Spese veterinarie** fino ad un massimo di € 550,00 con franchigia di € 129,11;
- Protesi dentarie, occhiali da vista, lenti a contatto, apparecchi per sordi, **apparecchi sanitari** (ad esempio apparecchi per aerosol) ecc.;
- Spese per l'acquisto di autovetture e **apparecchi specifici per disabili**;
- **Contributi per collaboratori domestici** (babysitter, colf, assistenza anziani) se regolarmente iscritti all'INPS fino a € 1.549,00;
- **Assegni periodici di mantenimento** corrisposti all'ex-coniuge;
- Spese sostenute per adozioni internazionali;
- **Versamenti volontari INPS**;
- **Versamenti ex SCAU** (pensione agricoltori), 4 versamenti effettuati con Modello F24 e frontespizio della comunicazione;
- **Spese funebri** per familiari e fino ad un massimo di € 1.550,00;
- **Tasse scolastiche per la scuola materna, la scuola primaria e secondaria** fino ad un importo massimo di € 800,00 per bambino;
- **Spese sostenute per la frequenza di corsi universitari e/o specializzazione universitaria.** Le spese per l'università sono detraibili anche se i corsi universitari sono seguiti presso università pubbliche, private e straniere. Le spese sostenute per università pubbliche sono interamente detraibili, mentre quelle private e all'estero sono ammesse in detrazione entro il limite dell'importo del contributo pagato dallo studente per frequentare l'università statale; ciò vale anche per corsi di laurea svolti presso università telematiche.
- Spese per frequenza di **asili nido** (detrazione del 19% nel limite di € 632,00 per ogni figlio);
- Spese per l'**assistenza di persone non autosufficienti** di € 2.100,00 se il reddito complessivo del contribuente è inferiore a € 40.000,00;



- **Spese per attività sportive** per ragazzi: sono detraibili i costi sostenuti per l'iscrizione annuale e l'abbonamento ad associazioni sportive ovvero piscine, palestre, altre strutture ed impianti sportivi per i ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 18 anni in misura non superiore a € 210,00 per ragazzo (attenzione: sono escluse le associazioni non riconosciute);
- Spese per **intermediazione immobiliare**: i compensi e le commissioni immobiliari corrisposte agli intermediari per l'acquisto dell'immobile da adibire ad abitazione principale sono detraibili per un importo massimo di € 1.000,00;
- Spese per **canoni d'affitto** sostenute (anche dai genitori) per gli **studenti universitari** fuori sede sono detraibili fino a € 2.633,00. Possono usufruire della detrazione gli studenti iscritti ad una Università distante almeno 100 km dal luogo della residenza con contratto di locazione registrato o che alloggiano in studentati;
- Spese per il sostegno di **attività a tutela, promozione e valorizzazione di beni culturali e paesaggistici**; questo include orchestre, teatri nazionali, festival ecc.;
- **Detrazione spese per disturbi dell'apprendimento (DSA)**: le spese sostenute (senza limite) per l'acquisto/uso di strumenti che favoriscano l'apprendimento di soggetti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA), fino al completamento della scuola secondaria di secondo grado (c.d. scuola superiore) sono detraibili al 19%. Per DSA si intendono dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia. Per usufruire dell'agevolazione è necessario un certificato medico che attesti il collegamento funzionale tra i sussidi e gli strumenti compensativi acquistati e il tipo di disturbo dell'apprendimento diagnosticato.
- **Detrazione polizza terremoto**: le spese sostenute per i premi di assicurazione aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi, quali il terremoto, stipulate relativamente ad unità immobiliari a uso abitativo sono detraibili nella misura del 19%. Per usufruire dell'assicurazione è necessario che la polizza sia stata stipulata dopo il 01.01.2018.
- **Detrazione spese trasporto pubblico**: le spese sostenute fino ad un massimo di € 250,00 per gli abbonamenti al trasporto pubblico sono detraibili nella misura del 19%. I titolari di un Alto Adige-Pass o di un abbonamento nominativo possono scaricare dal sito internet della STA - Strutture Trasporto Alto Adige l'elenco delle spese sostenute nell'anno 2022.
- **Erogazioni liberali ad associazioni sportive dilettantistiche** fino ad un massimo di € 1.500,00 nella misura del 19%.
- Spese fino a € 1.000 per iscrizione a scuole di musica, conservatori, cori, ecc. per ragazzi dai 5 ai 18 anni, per famiglie con reddito annuo inferiore a € 36.000.

Nella dichiarazione dei redditi può essere richiesta una **detrazione fiscale del 26% o del 30%** per le seguenti spese:

- Per **erogazioni liberali a istituzioni religiose, enti riconosciuti (ONLUS)** è possibile detrarre il 30% su un massimale di € 30.000,00;
- Per **erogazioni liberali ai partiti politici** (bonifico bancario) è possibile detrarre il 26% per importi da € 30,00 ad € 30.000,00 annui.





Detrazione d'imposta del **36%** per la ristrutturazione del giardino:

- Con il cosiddetto "bonus verde" è possibile detrarre in dichiarazione dei redditi il 36% delle spese per il **completo rifacimento del giardino** di un edificio residenziale o appartamento **esistente** fino ad un massimo di € 5.000,00 per unità abitativa (manutenzione straordinaria di giardini, recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi, ecc.). L'importo totale detraibile è suddiviso in 10 quote annuali di pari importo. Questa detrazione non si applica alla costruzione di nuovi appartamenti.

Spese detraibili in misura del **50%** per la ristrutturazione di immobili:

Le spese relative ad interventi di recupero edilizio per appartamenti per le quali spetta la detrazione del 50% (limite massimo di € 96.000,00 per unità immobiliare) in 10 quote annuali di pari importo. In caso di efficientamento energetico deve essere inviata per via telematica una dichiarazione all'ENEA - Roma entro 90 giorni dalla conclusione dei lavori.

- Devono essere allegati i seguenti documenti:
 - denuncia al Comune di inizio lavori;
 - fatture pagate nell'anno 2022;
 - bonifici bancari cosiddetti "parlanti".
- Per gli interventi di riqualificazione energetica la detrazione del 65% è stata ridotta al 50%:
 - sostituzione di finestre/infissi
 - sostituzione di impianti di riscaldamento (pompe di calore e caldaie a condensazione con almeno classe A e sistemi di termoregolazione di classe V, VI o VIII)
 - acquisto di schermature solari
- I privati che ristrutturano un appartamento possono inoltre richiedere una **detrazione del 50% per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici** (con classe energetica A per i forni, E per le lavatrici, asciugatrici e lavastoviglie, ed F per i frigoriferi e congelatori) fino ad un totale di € 10.000,00. Anche questa detrazione è suddivisa in 10 quote annuali di pari importo. A partire dall'anno 2023 questo bonus è stato ridotto ad 8.000 Euro.
- C'è anche una detrazione del 50% per il costo delle **colonnine di ricarica per le auto elettriche** acquistate nel 2022.

Spese detraibili del **60%** per il rifacimento delle facciate

Per lavori di tinteggiatura o manutenzione (es. di balconi e su ornamenti e fregi) viene concesso un bonus fiscale del 60% senza limite massimo (90% per gli anni 2020 e 2021). Il prerequisite per l'applicabilità è che la facciata sia visibile dalla strada o da suolo ad uso pubblico e che l'immobile sia iscritto nella zona urbanistica di tipo A o B. Per l'anno 2023 il bonus facciate è stato cancellato completamente.





Spese detraibili in misura del **65%** per interventi volti al rinnovamento energetico di immobili:

Le spese sostenute al fine di risparmiare energia e dispersione termica sono detraibili nella misura del **65% in 10 anni**. Tali interventi devono essere certificati da un tecnico abilitato e tale atto deve essere spedito telematicamente entro **90 giorni** dalla conclusione dei lavori all'ENEA a Roma. Gli interventi in oggetto sono quelli riguardanti:

- La riqualificazione energetica con un limite massimo di spesa pari a € **153.846,00** (comma 344 Legge Finanziaria 2007);
- Gli interventi su strutture opache e infissi per riduzione della trasmittanza termica con un limite massimo di spesa pari a € **92.308,00** (comma 345);
- L'installazione di pannelli solari con un limite massimo di spesa pari a € **92.308,00** (comma 346);
- La sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti dotati di caldaie a condensazione e contestuale installazione di sistemi di termoregolazione evoluti, appartenenti alle classi V, VI oppure VIII, con un limite massimo di spesa pari a € **46.154,00** (comma 347);

Tali interventi possono essere effettuati su costruzioni già esistenti (sia abitazioni private che ad uso commerciale). La detrazione non viene riconosciuta in caso di abbattimento e successiva ricostruzione con aumento della cubatura. Non è cumulabile con altre agevolazioni.

Detrazione del **75%** per superamento barriere architettoniche

Dal 01.01.2022 spetta la detrazione del 75% da suddividere in 5 rati annuali per interventi di superamento delle barriere architettoniche.

Spese deducibili in misura del **100%** e soglia esente da tassazione per transfrontalieri:

- I versamenti per i **fondi pensionistici** complementari ed individuali possono essere dedotti fino ad un importo massimo di € 5.165,00;
- La **soglia esente da tassazione per i pendolari transfrontalieri** che attraversano i confini nazionali ogni giorno per motivi di lavoro è di € **7.500,00**.

Spese detraibili del **110%** per ristrutturazione energetica di appartamenti/edifici - Superbonus:

Novità introdotta dal 1 luglio 2020 è il cosiddetto "Superbonus", secondo cui alcune delle spese per il rinnovamento energetico possono godere di una detrazione del 110%. Tuttavia, l'importo della detrazione viene suddiviso solo su 5 o 4 anni. A partire dal 2023, questo bonus è stato ridotto al 90% e i requisiti di accesso sono stati fortemente limitati. Per informazioni più dettagliate, contattateci per una consulenza personalizzata.





Detrazioni per i conduttori/affittuari di contratti d'affitto:

- Detrazione da € **150,00 fino a € 300,00** per inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale, a seconda del reddito complessivo (fino a € 15.494 o fino ad un massimo di € 30.987);
- Detrazione da € **247,90 fino a € 495,80** per inquilini titolari di contratto a canone convenzionale, in funzione del reddito complessivo;
- Detrazione da € **450,00 fino a € 900,00** per inquilini di alloggi sociali adibiti ad abitazione principale;
- A partire dall'anno 2022 spetta ai giovani fino ai 31 anni non compiuti una detrazione del 20% del canone di locazione fino ad un massimo di euro 2.000,00 per i primi 4 anni di locazione.

6. Quali documenti sono da consegnarci?

- **CU/2023** per l'anno 2022 e documentazione di **tutte le entrate ricevute nel 2022** (rimborsi, bonus, ecc.)
- Documentazione di **tutte le spese detraibili pagate nel 2022** (vedi elenco al punto 5)
- Il **codice fiscale** del coniuge, dei figli minori e delle altre persone conviventi a carico. È inoltre necessario indicare il codice fiscale del coniuge che vive all'estero con figli minorenni;
- Le **quietanze di versamento IMI** (imposta sui fabbricati) **per l'anno 2022**, (mese di giugno 2022 e dicembre 2022) e il dettaglio dei calcoli, se non effettuato da noi;
- Se la dichiarazione dell'anno precedente non è stata predisposta da noi, Le chiediamo di consegnarci anche la dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2021 (UNICO o 730) e le quietanze dei pagamenti (giugno/luglio 2022 e novembre 2022);
- I dati del nuovo datore di lavoro **qualora abbia cambiato posto di lavoro nel 2022** o se intende farlo entro ottobre 2023.

Come già accennato nell'introduzione, contatteremo **telefonticamente tutti i nostri attuali clienti all'inizio/metà aprile** per fissare un appuntamento per poterci consegnare tutta la documentazione necessaria per la corretta redazione del Modello 730/2023.

Chiediamo a tutti gli altri interessati di contattarci tramite e-mail all'indirizzo info@studiozani.com in modo da poter fissare una data per il tempestivo invio.





7. Nuovi orari di apertura dello Studio Zani & Partner da aprile ad agosto 2022

Al fine di poter preparare le Vostre dichiarazioni dei redditi in tempo e per poter continuare a garantirvi un servizio competente, i nostri orari di apertura cambieranno fino alla fine di agosto durante il periodo di preparazione di bilanci e dichiarazioni dei redditi.

Il **nostro ufficio di Bolzano** è aperto solo dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30. Nel pomeriggio non siamo reperibili telefonicamente e si ricevono solo i clienti **con appuntamento**.

Presso la **nostra filiale di Appiano**, J. G. Plazerstr. 34, siamo disponibili ogni **giovedì dalle 15.00 alle 19.00**.

Nella **nostra filiale di Egna**, Via Val di Fiemme 4/B (vicino al ristorante Post, nel centro) siamo disponibili ogni **mercoledì dalle 09.00 alle 13.00**.

Cordiali saluti,
Il Suo Studio Zani & Partner Team

STUDIO ZANI & PARTNER



Dr. Arnold Zani

